

come docente della scuola media di San Martino di Venezia, hai saputo insegnarci a costruire. Il privilegio di aver conosciuto l'integrità di una

ti, sentimenti, emozioni, speranze e fede". Durante il nostro percorso scolastico, giorno dopo giorno - dicono i ragazzi della sezione C de-

camminato assieme, ci hai donato sicurezza, forza e la tenacia nel cercare dentro di noi il meglio. Ci hai aiutati a diventare grandi. Hai la-

nomini e donne giuliani con figli e nipoti cercano di fare del tuo ricordo un modello", conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

occupare i vari reparti della struttura e va...
dubbio i cittadini possono contattare il numero verde 800 900 860 di Enel Energia o il Punto Enel di Rovigo in Via del Sacro Cuore 5".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA La Regione finanzia l'iniziativa con due milioni

Il museo Tmb ora fa scuola

Il museo aziendale della Tmb di Ceregnano fa scuola a livello regionale. E ora, la Regione si prepara a finanziare, con un ulteriore bando da due milioni di euro, la creazione e la promozione di botteghe e atelier aziendali e di musei di impresa. Come avvenuto nell'azienda che ha fatto risorgere l'ex stabilimento Cimeca.

Si tratta di un intervento innovativo, messo in campo da tre anni, per aiutare le aziende "storiche, quelle che hanno una

lunga tradizione manifatturiera o rappresentano l'identità di un territorio, per raccontarsi anche in chiave esperienziale e turistica, creare nuova occupazione e rafforzare il proprio marchio e la propria identità territoriale".

"Nel 2017, con il primo bando, la Regione Veneto ha finanziato con un milione di euro, 12 progetti di valorizzazione territoriale del patrimonio di impresa - ricostruisce l'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan, che ha attivato nell'ambito della

programmazione dei fondi Fse un'apposita linea di finanziamento per la riscoperta dei patrimoni di impresa - nel corso del 2019 sono stati finanziati altri 25 progetti (a fronte di 69 richieste di contributo pervenute) per un totale di 2 milioni di euro di fondi Fse impegnati. Con questa iniziativa, ora giunta al terzo bando, aiutiamo le aziende con almeno 10 anni di vita a rinforzare il proprio "brand", a valorizzare archivi e sedi, ad essere protagoniste di operazioni di archeologia industriale e di

creazione di musei d'impresa, a fare della loro vita e del loro lavoro un elemento di identità del territorio e di attrazione per il turismo culturale ed esperienziale. E' un'operazione di recupero e valorizzazione della competitività del "made in Italy", perché chi conosce "il bello" e il "ben fatto", e diventa testimone di come nasce e di chi lo produce, rappresenta il miglior "ambasciatore" delle nostre produzioni nel mondo".

E sono tanti gli esempi di musei aziendali lanciati e ormai diventati realtà affermate. C'è, appunto, il museo aziendale del gruppo polesano Tmb che si intitola "Dalla ruota di bicicletta allo spazio"; ma tra i progetti finanziati spiccano anche la digitalizzazione del patrimonio di disegni della storica manifattura tessile veneziana Bevilacqua



Il museo aziendale della Tmb diventa un esempio da seguire

che produce damaschi pregiati ricercati da numerose case d'alta moda; il laboratorio di arte grafica creato dalla prima industria italiana di "pennine d'autore", la vicentina Montegrappa; e il recupero e la valorizzazione di storici stabilimenti di filatura del Lanificio Paolotti o della Tesitura La Colombina nella Marca trevigiana. Ma anche dalla valorizzazione delle botteghe storiche del centro di Padova e Montagnana, alla scoperta del distretto orafico vicentino per aiutare imprese di piccole dimensioni a raccontare la propria storia e la propria identità che si lega al territorio in cui sono inserite. In tutto sono oltre una trentina i "brand" imprenditoriali che hanno trovato sinora una forma di promozione e di rilancio con l'iniziativa "Botteghe e atelier aziendali": il lavoro si raccon-

ta".
"Non basta avere una storia per distinguersi dai concorrenti, bisogna anche saperla raccontare - ricorda l'assessore - mostrare il passato di eccellenza e farlo apprezzare all'opinione pubblica significa distinguersi sul mercato, avere maggior forza contrattuale, rafforzare il senso di appartenenza di dipendenti e clienti e creare nuovi posti di lavoro. Perché ogni operazione di recupero e valorizzazione del patrimonio industriale implica il ricorso a nuove professioni e la creazione diretta o indiretta di nuovi posti di lavoro. Così si difende l'occupazione e si promuove la crescita di interi territori, che nel recupero del loro passato trovano linfa e opportunità per crescere nel presente e guardare al futuro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

